Lunedì 29 Giugno 1896 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XX — N. 154.

# LA PATRIA DEL FRIULI

ASSOCIAZIONI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci protettori un anno L. 24 per gli altri soci L. 18 semestre, trimestre, mese - in proporzione
Per l'Estero aggiungere le spese postali.

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

*Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20*

**COL PRIMO DI LUGLIO**

È APERTO

NUOVO PERIODO D'ASSOCIAZIONE

alla **Patria del Friuli**

ai prezzi indicati in testa del Giornale.

*La Direzione e l'Amministrazione saranno riconoscenti agli egregj concittadini e comprovinciali che, aderendo cortesi all'invito, si uniranno a que' molti, i quali onorarono con la firma al principio dell'anno, ed agli altri moltissimi che da venti anni alla* PATRIA DEL FRIULI *mantennero costante benevolenza.*

## IL BOLLETTINO DELLE PREFETTURE E GLI ANNUNZJ LEGALI

Nel numero di sabato un nostro amico che, fra le celebrità paesane contemporanee e fra cotante gonfiature, ama chiamarsi *Nullus*, mentre pur ingegno ne ha e coltura soprafina, ci faceva pubblicare una osservazioncella risguardante il *Bollettino delle Prefetture*. E veniva a proposito, dacchè recentissimo telegramma da Roma riferiva come Sua Eccellenza di Rudinì, qual Ministro dell'Interno, proponesi di sopprimere il *Bollettino*, e forse di tornare ai metodi, in uso sotto la Destra, per la pubblicità degli annunzi legali.

Intanto l'Eccellenza Sua, narravano que' telegrammi, ha indirizzata una *circolare* ai Prefetti del Regno, rilevando il prezzo troppo alto che si fa pagare ai Municipj pel ricevimento del Bollettino, e, memore della *lesina* simbolo del primo suo Ministero, l'on. Starabba marchese di Rudinì ingiungeva ai Prefetti di farlo trasmettere ai Comuni a *prezzo ridotto*, anzi *ridottissimo*, cioè al solo ammontare delle spese di stampa e di posta.

Ognun sa che dapprima i Prefetti trasmettevano ai Sindaci le loro ordinanze in forma di circolare; poi si creò il *Bollettino mensile*, e fu l'onorevole Giovanni Nicotera, appena assiso qual Ministro a Palazzo Braschi, che, con eroismo democratico volendo sterminare tutta la Stampa così detta officiosa delle Provincie, aggiunse al *Bollettino prefettizio* un *Supplemento* che doveva contenere tutti gli Atti legali, di Comuni, Preture, Tribunali, avvisi d'Asta, di Concorso, insomma tutta quella pubblicità che spettava ad un Foglio politico della Provincia, il quale pagava un tenue canone annuo al Governo.

E nel pensiero del focoso e troppo *sinistro* Ministro dell'Interno venuto su dopo il 18 marzo del 76, c'era di vendicarsi delle insolenze che i Fogli officiosi di Destra avevano scagliate contro di lui e contro la Sinistra, e di dare alla Stampa la parvenza di maggior libertà ed imparzialità. Oltre a ciò, l'on. Nicotera aspirava a far guadagnare alla Cassa dello Stato quel tanto, dopo le spese di fabbricazione del *Bollettino* e del *Supplemento*, che era stato lucro degli Editori de' poveri Giornali di Provincia.

Ma, dopo così lunga esperienza, è ormai constatato che se il *Bollettino*, dove si riproducono Leggi, Decreti reali, Regolamenti ecc. diventa inutile ingombro degli Archivj municipali, perchè parecchi Sindaci e Segretarii nemmeno usano di leggerlo, nonchè di farlo conoscere ai Comunisti; quindi, se finalmente la Scriniocrazia farà giudizio, le comunicazioni prefettizie per *circolari* in forma chiara e concisa si dovrebbero ritenere preferibili. Pel di più, sarebbe da riferirsi alla *Gazzetta Ufficiale del Regno*, affinchè in casi speciali si ricorresse ad essa. Ed a questo proposito della *Gazzetta ufficiale*, annotiamo che in Friuli è perfettamente clandestina. In Udine, ed altrove, non la vedemmo mai esposta nei Caffè ed in nessun altro luogo di pubblico ritrovo, e ciò perchè l'abbonarvisi importa una grave spesa. Quindi l'avrà il Prefetto, l'avrà la Deputazione provinciale, l'avranno i Senatori e Deputati cui forse anche adesso, come una volta, si continuerà a regalarla, ma pel Paese la *Gazzetta ufficiale* è una pubbblicazione clandestina. E perciò sarebbe bene che un Foglio di Provincia, come sotto la Destra, fosse impegnato a comunicare al Pubblico, almeno per sunto, le Leggi e le disposizioni ministeriali.

Riguardo al *Supplemento degli Annunzj legali*, tutti ormai riconoscono, come il nostro *Nullus*, che pur esso è quasi clandestino e spesso inefficace. L'inserire nel *Supplemento* annunzi è più costoso alle Parti che non fosse una volta, e non di rado l'avviso d'un'Asta è pubblicato alla vigilia, e solo pochi *affaristi* od *interessati* sanno della pubblicazione avvenuta, con discapito dei Municipj e di altri Enti morali. Mentre, se quegli Avvisi fossero pubblicati su di un Giornale politico quotidiano, sarebbero a cognizione di tutti ed a tempo debito.

Intorno a questo argomento, avremo da discorrere un altro giorno, quando l'on. Marchese di Rudinì, riposato dalle cure parlamentari ed accomodate le più grosse faccende dello Stato, potrà porgere orecchio benigno a chi gli domandasse d'accomodare pel meglio eziandio certe cose minime nell'amministrazione del suo Ministero. =

## Parlamento Nazionale.

### Senato del Regno.

*Seduta del 27. — Presiede FARINI.*

Si approvò senza discussione il progetto di maggiore spesa per corresponsione ai Comuni del decimo sull'imposta di ricchezza mobile — e si votarono, approvandoli, a scrutinio segreto, tutti i disegni di legge discussi.

Domani il Senato si riunisce in Comitato segreto, lunedì, in seduta pubblica.

### Camera dei Deputati.

*Seduta antimeridiana del 27.*
*Presiede CHIMIRRI.*

Sul bilancio preventivo pel Ministero delle Poste e Telegrafi, prende la parola anche l'onorevole *Chiaradia*, indicando parecchie anomalie verificatesi nell'ordinamento delle divisioni provinciali delle poste. Portò ad esempio inconvenienti che si lamentano nelle provincie di Udine e Venezia, ed invocò una revisione nelle relative circoscrizioni, ove non si creda di estendere le attribuzioni della terza classe.

*Seduta pom. Presidente VILLA.*

Cominciasi come il solito: con interrogazioni. Poi, la Camera approva le conclusioni della Giunta, la quale proponeva non si accogliesse la domanda a procedere contro l'on. Vagliasindi; e un disegno di legge per prorogare i termini all'affrancamento di canoni, censi, livelli ecc. di beni già ecclesiastici, in Sicilia.

Si riprende, in seguito, la discussione del bilancio del tesoro, in ordine alle pensioni, cui si dovrebbe — nell'interesse dello Stato — porre un freno. Approvasi il seguente ordine del giorno:

«La Camera invita il governo a limitare con la legge sullo stato di previsione, ed analogamente a quanto si pratica per le pensioni di autorità, le concessioni di pensioni dovute in seguito a spontanea domanda dell'impiegato o del militare, in guisa che l'ammontare totale delle inscrizioni sul debito vitalizio sia equilibrato dalle eliminazioni medie verificatesi negli esercizii precedenti.»

Tutti i capitoli del bilancio sono approvati. Così lo stanziamento e i primi quattro articoli del relativo disegno di legge; il quinto articolo si rimanda a domani.

Accettonsi le dimissioni del deputato di Cesena, del dott. Nicola Barbato, dichiarandosi vacante quel collegio.

Il bilancio della pubblica istruzione è approvato a scrutinio segreto, con voti 157 contro 47.

*Seduta del 28.*

Approvata una legge d'interesse locale, seguita la discussione del bilancio del tesoro. Approvasi l'articolo quarto del relativo disegno di legge, jeri lasciato in sospeso. E poi si approvano: il disegno di legge relativo all'assestamento del bilancio 95 96 e che determina quali sieno le pensioni di diritto; — e, senza discussione, il disegno di legge per l'esercizio provvisorio.

Seguita la discussione del bilancio delle Poste e Telegrafi, del quale si approvano tutti i capitoli, nonchè l'articolo unico della legge per lo stanziamento delle somme preventivate.

## IN AFRICA.

**Quel che il prete Wersowitz scrive al signor Schilizzi — I prigionieri italiani. — Loro trattamento — Caldo insopportabile.**

Il padre Wersowitz scrive a Schilizzi, proprietario del *Corriere di Napoli*, da Gibuti in data del 17 corr. una lettera, in cui dice:

«Mi sono recato da Manigaud, amministratore del protettorato francese, per rimettergli le lettere di raccomandazione che aveva. Fui ricevuto in modo gentile e mi ha comunicato di aver ricevuto da Parigi l'ordine dal governo di facilitare in ogni modo il mio passaggio per i possedimenti francesi. Ma si mostrò assai meravigliato di non essere stato preavvisato dell'arrivo del delegato speciale del Papa mons. Macario.

Ho mandato un corriere speciale a Menelik con una lettera che spiega lo scopo della missione e che domanda il permesso di passare per i suoi Stati allo scopo di presentarci a lui.

Lo stesso Corriere ha portato la nostre lettere a Makonnen, al vice governatore dell'Harrar e al vescovo Tourin dell'Harrar.

Avendo saputo da un dispaccio della contessa di Santa Fiora (presidentessa del Comitato di signore per i soccorsi ai prigionieri) che la seconda spedizione dei soccorsi porta più roba di quello che avevamo creduto e che arriverà soltanto verso il 30 giugno, qui ho preparato la carovana dei cammelli occorrenti pel 1.o luglio, e ho concluso i relativi contratti con l'aiuto delle autorità e del Governo locale.

Ho fatto comprare sei camelli corridori ad Aden ed arruolare sei sudanesi, affinchè portino la mia corrispondenza dallo Scioa a Gibuti e prima di tutto la lista coi nomi dei prigionieri.

I prigionieri italiani, poco più di duemila, sono col Negus arrivati ad Adis Ababa, nuova residenza imperiale, a due ore di distanza da Antoto. Non vi sono altri prigionieri in Abissinia perchè il Negus li ha radunati tutti presso di sè. Il numero dei prigionieri è diminuito moltissimo per i morti di fatica e in seguito al clima e per il numero dei suicidii stragrande.

Il Negus tratta i prigionieri italiani bene, cioè come i propri soldati indigeni. Essi sono senza abiti, con un semplice sciamma, senza calze senza niente in testa. Per mangiare hanno 3/4 di litro di riso, orzo, dura al giorno e abitano uno per uno in case di contadini indigeni ad Adis Ababa.

Secondo notizie avute in questo momento, il generale Albertone è molto meglio di salute, l'eccitazione nervosa è meno grande; egli è trattato dal Negus con tutti i riguardi possibili.»

Il padre Wersowitz continua facendo le lodi di mons. Macario.

Dice ancora che il caldo varia fra i 43 e i 48 gradi e che è insopportabile.

## Nel campo della scienza.

**L'applicazione dei raggi Röntgen. — La miopia nelle scuole. — I pericoli della creolina.**

La speranza espressa da tanti illustri medici che la scoperta del prof. Röntgen potesse segnare il principio d'una nuova era per la medicina, visto che le applicazioni della stessa avrebbero facilitato certamente al medico il suo compito, non è stata delusa.

Gli studi che col mezzo di apparecchi perfezionati si vanno facendo nei laboratori hanno dato risultati oltremodo interessanti. Giorni fa abbiamo avuto occasione di occuparci degli esperimenti fatti da un chiaro medico di Napoli; ora i giornali medici portano la notizia di nuovi studi ed esperimenti fatti dal prof. Grunmach di Berlino, in unione al dott. Du Bois Raymond. Il prof. Grunmach, servendosi di apparecchi molto perfezionati, forniti all'uopo dalla Società elettrica di Berlino, tentò di ottenere sullo schermaglio di fluorescenza le immagini degli organi interni e specialmente del torace, e questi suoi tentativi furono coronati dal più completo successo. Sullo schermaglio bianco l'esperimentatore potè distinguere chiaramente i contorni delle coste, del cuore, del fegato e del diaframma con assoluta chiarezza, tanto che queste prove bastarono per chiarire parecchie questioni d'ordine anatomico.

Ma a dimostrare il valore pratico di quest'applicazione dei raggi Röntgen per le diagnosi, il prof. cita alcuni casi di malattia. In uno di questi il paziente, uomo piuttosto vecchio, aveva una calcificazione delle arterie, la quale però, nei vasi prossimi al cuore, non aveva ancora raggiunto un grado tale da poter essere con sicurezza diagnosticata.

L'immagine ottenuta coi raggi Röntgen mostrò chiaramente i vasi malati, che spiccavano per la tinta nerastra, in modo da non lasciar alcun dubbio sull'esistenza del progresso patologico in questione. In un altro caso il paziente si lagnava di disturbo nella respirazione. Il medico, per quanto avesse esaminato accuratamente i polmoni, non era riuscito a determinare con sicurezza la causa del male. L'immagine dei polmoni, proiettata sullo schermaglio, mostrò alcuni punti oscuri, quasi delle macchie, mentre per solito il tessuto polmonare appare chiaro.

Il medico potè su queste basi fare la diagnosi di focolari tubercolosi calcificati. Così pure fu facile la diagnosi differenziale in due casi che si presentavano affatto uguali all'osservazione superficiale, ma nei quali gli identici sintomi

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 23

## LA STORIA DI UN DELITTO

*(Libera versione dal francese)*

— Io non voglio, disse, che l'onore di quella fanciulla sia alla mercè del servidorame. Attendete.

Aprì la porta, ed avanzandosi sul pianerottolo:

— Pietro, proferì egli, ad alta voce, potete ritirarvi. Abbiamo io e le signore visitato tutte le stanze e non vi abbiamo trovato alcuno. Il vostro cane avrà sentito un rumore qualunque al di fuori, sulla strada; egli è troppo buona guardia, perchè ci ha disturbati tutti inutilmente.

— Tuttavia signor barone.. se ella lo vuole, io potrei visitare il secondo piano...

— A quale scopo? Non avrebbero avuto il tempo di salirvi prima che io fossi uscito dalla mia camera... D'altronde, state pur tranquillo Pietro, ho meco il revolver... Conducete pur via la moglie ed il cane, e andatevene a riposare.

Il giardiniere non volendo più contraddire al padrone, obbedì.

Quando rientrò nel silenzio:

— Ed ora partite, disse seccamente il signor d'Ambroise, a Zamelec.

L'amante della signora de la Roche rivolse al barone un saluto, che questi non gli rese, ed uscì.

Un'istante dopo egli camminava a gran passi verso la propria abitazione, aspirando con voluttà l'aria fresca della notte, pensando, mentre sorrideva suo malgrado, all'incidente toccatogli, così carico di tempeste, e che mercè l'intervento insperato di Emilia, l'assoluta sua devozione per la sorella, si era chiuso nel modo il più inatteso.

Un matrimonio! Egli non sapeva come Amalia accetterebbe la cosa, poichè non c'era di che dire, bisognava che ciò fosse.. ed egli si sentiva abbastanza disposto a trarne partito.

Egli aveva sognato qualche cosa di meglio, certamente, ma se il vecchio dotava la piccina, la cosa non era poi a disdegnarsi. Eppoi la ragazza era piacente.: non come sua sorella, perchè l'una bionda, l'altra bruna... ma più giovane di lei, dopo tutto... Ed egli incominciava poi a stancarsi di Amalia...

Per qual cagione, inoltre, le aveva ella fatto far la corte alla sorella?

In ogni modo, l'essenziale era che il barone si mostrasse largo nella dote, onde permettere a lui ed alla futura moglie (egli rideva pronunciandone la parola) di vivere bene, poichè egli non possedeva altro che il danaro che gli andava di tratto in tratto fornendo la signora de la Roche, e quello che guadagnava al giorno...

Le sue marachelle poi eran troppo frequenti perchè non ingenerassero dei sospetti, e una volta o l'altra, potrebbe malgrado la sua abilità nel trasformarsi, non passarla del tutto liscia. E allora?..

— Decisamente, mormorò egli, io debbo pensare a farmi un'esistenza più tranquilla, a pormi al riparo dagli avversi colpi della sorte, vale a dire dagli artigli della Polizia. La signora de la Roche è ricca e può diventarlo anche di più se il barone fa un testamento in suo favore... ed io potrei diventar un giorno padrone di tutta quella fortuna... padrone di quel palazzo... Ella è innamorata pazza di me... ed io potrei ottenere da lei tutto ciò che mi attalenta.. Sì, è vero, ma il vecchio è capace di vivere anche cento anni: temperamenti come quelli tirano in lungo... E' vero che...

Ma non finì.

Per tanto che aveva durato il suo monologo a voce bassa, i suoi piedi facendo il loro ufficio senza che pur ei se ne accorgesse, lo avevano portato fino alla sua abitazione.

La casa nera ed affumicata in cui, da ben lungo tempo, ad onta del piccolo appartamento preso in affitto ed ammobigliato dalla signora de la Roche, egli conservava una camera al quinto piano, si drizzò tutto ad un tratto innanzi ai suoi sguardi sorpresi.

E un'ora dopo, egli riposava le membra fra le lenzuola ruvide del suo letto d'albergo d'infimo ordine, nella sua camera dalle pareti tappezzate di carta sdruscita, dal pavimento alquanto in disordine, dalle cortine di tela azzurra, dai mobili vecchi, tarlati...

Ma che gli importava d'altronde della attuale povertà?... Egli sognava, ed i suoi sogni erano d'oro. Egli possedeva infine la fortuna tanto sospirata! La sua camera angusta si trasformava in un appartamento di lusso, i mobili di noce, si trasformavano in mobili di legno di quercia, di ebano.

Non andò molto che s'addormentò, mentre sulle sue labbra andava ancora errando uno strano, indefinibile sorriso...

XIV.

Dopo la partenza di Zamelec, il barone si accostò ad Emilia, dai cui occhi scendevano lagrime silenziose. Amalia stava contemplandola con occhio cupo.

— Non piangete fanciulla mia, disse il vecchio; il vostro fallo è grande, ma vi perdono. Voi mi avete dimostrato una affezione figliale che io non dimentico punto... Voglio anzi, prima di separarmi da voi, testimoniarvi la mia riconoscenza. Io non so veramente quale sia la posizione sociale dell'uomo che sposerete, quantunque egli mi abbia dichiarato di possedere dai cinque ai sei mila franchi di rendita, ciò che appena può bastare ad una modesta esistenza. Ma la mia intenzione è di parteciparglì che io vi fornisca oltre che dei mobili e del corredo di nozze, di una dote di cinquantamila franchi. Vostra sorella vi aggiungerà poi da parte sua, quel che le piacerà.

— Io vi ringrazio signore, disse Emilia, commossa, voi siete buono ed io vi amo, ma credetemi pure: non sono così colpevole come lo supponete. Le apparenze sono qualchevolta ingannatrici... Se sono stata leggera, se non ho compreso la gravità della mia condotta, consideratemi come una stordita, ma non mi opprimete col vostro disprezzo.

— Chi parla di disprezzo, povera fanciulla? Voi siete giovane e quel vigliacco... Ma infine, se come le vostre parole me lo fanno intravvevere nulla di grave è passato fra voi, ne sono ben lieto. Tuttavia voi non vi siete compromessa meno per questo, ed il vostro matrimonio deve aver luogo. Su, figlia mia, consolatevi, e a rivederci. Venite Amalia, desidero intrattenermi un'istante con voi.

Ed il barone stendendo ad Emilia una mano ch'ella coprì di baci e di lagrime, si accomiatò da lei così seguito dalla signora de la Roche.

Appena giunto nelle sue stanze, fece sedere Amalia vicino a sè, e così, imprese a favellare:

(Continua.)

— gravi disturbi cardiaci — derivavano da cause affatto diverse.

Il prof. Grunmach, che continua gli studi sugli organi del ventre, esprime la certezza che a questa nuova applicazione della importante scoperta sia riserbato indubbiamente nella scienza medica moderna, un grande avvenire.

—

Un fatto della massima importanza ed al quale, specialmente nell'ultimo decennio, igienisti, oculisti e pedagoghi hanno rivolto la più grande attenzione, è quello del progressivo aumento della miopia nei giovani che frequentano le scuole e specialmente negli scolari delle scuole medie. E' provato che la maggior parte di questi, uscendo dal Ginnasio, sono miopi: un fatto tanto più grave, in quanto che gli oculisti assicurano che alla miopia va congiunta bene spesso una gravissima malattia dell'occhio, che implica un serio pericolo per la vista, cioè lo *stafiloma*.

Non sarà poco interessante quindi riportare a questo proposito l'opinione di un chiarissimo scienziato, il dott. Schnabl, professore di oculistica e capo della clinica oculistica dell'università di Vienna, il quale, in una sua recente lezione, ebbe campo di pronunciarsi su questo argomento, manifestando nello stesso tempo il desiderio che le sue parole vengano, per quanto è possibile, diffuse fra il pubblico per istradicare un'opinione falsa.

La miopia, a quanto afferma il prof. Schnabl, è causa dello *stafiloma* soltanto in quegli individui che hanno per questa malattia una speciale predisposizione e che ne sarebbero certamente affetti, anche se non frequentassero la scuola. Ma la miopia che deriva dalla scuola, la miopia scolastica, come egli la chiama, è un vantaggio, non una sventura, come la suppongono alcuni che volevano rendere responsabile la scuola di questa pretesa disgrazia.

Specialmente per il medico, l'esser miope, moderatamente, s'intende, è un gran vantaggio, perchè i miopi hanno, a una certa distanza, un'acutezza di vista, alla quale un uomo dalla vista normale, un *emetropo*, non può giunger mai. Ma un vantaggio ben maggiore che deriva dalla miopia è quello che, mentre gli emetropi vanno soggetti, verso i 50 anni, a divenir presbiti — e tutti sanno quanto grave sia questo disturbo — non esiste il pericolo per i miopi.

Certo, la paura delle gravi conseguenze della miopia ha apportato grandi vantaggi in linea igienica, ma il professore non esita ad affermare che queste paure sono assolutamente esagerate e che la scuola, mutando lentamente l'occhio normale in un occhio moderatamente miope, rende allo scolaro un benefizio.

La grande autorità che gode il prof. Schnabl nel mondo scientifico varrà certamente a rassicurare gran parte dei timorosi e a far sparire certi scrupoli di persone, le quali, certo troppo spesso, fanno, per questo motivo, ingiusti rimproveri alla scuola.

—

Fra i disinfettanti raccomandati in sostituzione dell'acido fenico, ve n'era uno che aveva ottenuto una grande diffusione, specialmente un paio d'anni or sono, cioè la creolina, che veniva raccomandata come un mezzo affatto innocuo. Ora parecchi casi di avvelenamento resero attenti i medici ed il pubblico sui pericoli di questo medicamento.

Nel R. Collegio di veterinaria dell'università di Londra si fece recentemente una serie di esperimenti su cani e gatti, applicando in varii modi la creolina.

I risultati ottenuti furono tali da render manifesto che la creolina è un narcotico, è un potente veleno, il quale può facilmente e rapidamente produrre effetti violentissimi nell'organismo.

E perciò che è opportuno consigliare a quanti fanno uso di questo disinfettante la massima prudenza, specialmente perchè, essendo usato, oltre che per iscopi medici, anche per la disinfezione delle abitazioni o per la pulitura dei pavimenti, delle scale, ecc., può facilmente accadere che la disattenzione di persone ignare degli effetti che esso può produrre, sia origine di gravi sventure.

### Associazione straordinaria alla *Patria del Friuli*.

I nostri Lettori avranno veduto l'avviso in prima pagina, con cui si è aperto col *primo giorno di luglio* un nuovo periodo di associazione alla *Patria del Friuli*. Or loro diciamo che se ogni anno, a questa stagione, pubblicavasi quell'avviso, quest'anno fummo spinti a pubblicarlo da cagioni straordinarie. Quindi, a que' gentili comprovinciali cui indirizzammo jeri una *circolare* in argomento, facciamo preghiera di prenderla in benigna considerazione.

La indirizzammo a cittadini che compartecipando alle pubbliche amministrazioni, quali Sindaci, Consiglieri della Provincia o dei Comuni, od avendo altri uffici onorifici costituiscono l'aristocrazia intellettuale dei rispettivi Paesi; la indirizzammo a quelli che, larghi di censo, dovrebbero pur favorire anche la Stampa.

La *Patria del Friuli* sarà gratissima specialmente a quelli che, solo pel risparmio di qualche lira, l'avevano abbandonata. E poichè, secondo quanto è detto nella *circolare*, la nostra Amministrazione si piega alle condizioni presenti economiche ed alle esigenze della concorrenza giornalistica, l'Amministrazione della *Patria del Friuli* spera in un buon risultato dell'*associazione straordinaria*.

## *Cronaca Provinciale.*

### Da San Daniele.

*28 giugno.* — Il viale che dal mercato dei bovini adduce al Colle, è affatto abbandonato.

Se è piacevole il dir bene dei reggitori del paese, della cosa pubblica, a gratitudine di chi ne sopporta il peso, non certo lieve; è doveroso, è lecito farne la critica, quando è giusta.

Siamo nemici acerrimi sempre stati degli adulatori, come della peste della società, e così parliamo francamente, come è nostro costume.

Il colle di S. Daniele è una rarità naturale, non tanto facile a trovarsi in altri paesi.

Qual panorama non si presenta lassù, guardando la campagna, alternata di praterie, arativi e boschi; i molti villaggi, come Rive d'Arcano, Farla, Majano, Buja, poi Gemona, Osoppo, la piccola catena dei monti, il Tagliamento, la montagnola di Ragogna, il Lago, i paesi oltre il Tagliamento?

Chi cammina sul colle la mattina e la sera, trova un ristoro, un'estasi alla vita. E vedere che questo capolavoro, largito dalla provvida natura, è affatto trascurato, ci muove a disgusto, ed oggi stesso rivolgiamo una preghiera ai preposti alla nostra Amministrazione Comunale, ed è questa.

Riattare il viale che conduce al colle in tutta la sua estensione, perchè sia comodo il passeggio; collocare un parapetto semplice in ferro e pietra tufo a lato della scala soprastante al pubblico lavatojo ed a meriggio dello stesso, impedendo così probabili cadute nel burrone attiguo. E' una spesa leggera: da cui i cittadini ritraggono comodità e decoro.

Ora, e nell'autunno, affluiranno qui dei forestieri a respirare aria buona ed a bere l'acqua saluberrima del Rio Gelato — portataci qui da recente e non ancora compiuto manufatto —; dunque non sarà male provvedere a questa impellente necessità.

Ci affidiamo al buon volere del Sindace avv. Rainis, che ben presto auguriamo per le benemerenze amministrative sia cavaliere, e della Giunta; e specialmente facciamo assegnamento sui giovinotti assessori, nostri amici, speranza della patria.

San Daniele dev' essere la vera patria dei Ciconj e dei Andreuzzi.

Avanti. *Fabris Ettore.*

### Da Cividale.

**Riunione magistrale.**— Giovedì alle ore 9, l'ispettore scolastico signor A. Rigotti terrà una conferenza didattica agl'insegnanti del mandamento.

In tale occasione vi sarà pure l'annua assemblea della società fra i docenti friulani, sezione cividalese. Dopo la riunione avrà luogo una refezione sociale alla *birreria*.

**La compagnia goldoniana a Cividale.** — Questa volta viene per davvero. Mercè le cure ed il buon volere della presidenza del nostro teatro sociale, potremo gustare due gioielli dell'arte galliniana: sabato p., 4 luglio, la bravissima compagnia drammatica ci rappresenterà *La famegia del santolo*, e la successiva domenica, in seguito a desiderio di molti cittadini intelligenti, riudremo *Le barufe in famegia* dello stesso autore.

**Una nuova industria.** Ho avuto occasione di vedere in attività lo stabilimento bacologico che la ditta A. Privileggi e C. di Parenzo (Istria) ha in questi giorni impiantato nella nostra città. Siamo appena all'inizio, si può dire, della nuova industria, ma nondimeno si può egualmente formarsi un'idea dello sviluppo che la medesima è destinata ad acquistare. I locali — che si trovano in piazza Garibaldi, casa Angeli — sono molto ventilati e sembrano fabbricati apposta per l'uso a cui furono prescelti. Alcune fanciulle accudiscono alla pulitura dei bozzoli da servire alla produzione delle farfalle — bozzoli fra i migliori dell'Istria e vi sono già in opera alcuni telai con appesi i sacchetti di garza per la nascità del seme. A tutto questo lavoro sopraintende il sig. Privileggi, che ha molta pratica della partita.

### Da Pordenone.

**A proposito di Società.** — *29 giugno.* — (*B.*) — Il *Tagliamento* di sabato svisa affatto il carattere della nuova Società fra operai delle industrie tessili, perchè essa ha per iscopo primo, l'istruzione come ne parla lo statuto. Il mutuo soccorso verrà poscia in quanto il capitale sociale lo permetterà entro due anni; quindi la nuova Società non fa alcuna concorrenza all'attuale Società Operaja. Qui i promotori del nuovo sodalizio vanno alteri d'esserne soci e di contribuire al prospero avvenire della medesima. Ma ritornerò sull'argomento. Intanto mi si da per positivo che domenica avrà luogo una conferenza, su di che informerò dettagliatamente. E giacchè parlasi di Società, mi è noto che alcuni soci espressero il desiderio che la Società Fornai si facesse un po' viva. Raccomando la cosa a quell'Egregio Presidente.

**Per la nostra stazione.** — Già che il bravo pittore signor Antonio Polese-Serafini sta lavorando alla nostra stazione ferroviaria, non si potrebbe da chi spetta ordinare, che l'atrio venga decorato con qualche pittura, come pure la sala d'aspetto di 3 classe? La nostra stazione ha ormai un importanza tale che merita d'essere presa in buona considerazione.

### Da Venezia.

**Serva derubata.** — La domestica Anna Vedova, da Giai (Udine) abitante al pianterreno in Fondamenta del Vin a Castello, ieri l'altro alle quattro pom. uscita e lasciando aperta la porta, per solo pochi minuti, quando ritornò vide un individuo che frugava nel cassetto dello sgabello. Ella chiese al ladro che cosa facesse, ma egli anzichè rispondere, diede una spinta alla donna e fuggì.

Riavutasi, la domestica corse allo sgabello e non trovò più otto lire in biglietti di banca che vi aveva lasciati.

Non seppe dare del ladro nessun indizio.

### Da Trieste.

**Impazzito!** — Già più volte la cronaca dei giornali ebbe campo di occuparsi di Vincenzo O., un povero giovanotto di ottima famiglia, che, essendo alquanto squilibrato di mente, andava commettendo stranezze ed eccessi. Da qualche tempo, egli si mostrava però più tranquillo, tanto che egli si era trovato occupazione ad Udine in uno stabilimento industriale. Senonchè l'altra sera, ecco il giovanotto capitare improvvisamente a Trieste, recarsi dalla famiglia e darsi di bel nuovo a commettere ogni sorta di eccessi, gridando, smaniando, imprecando e rompendo quanto gli capitava fra le mani. La famiglia oltremodo impressionata da quella scena inattesa, e vedendo che il disgraziato dava anche di piglio ad un coltello e minacciava i genitori, lo fece trasportare all'ospedale al riparto maniaci.

**Giovanetta ladra.** — Fu arrestata l'apprendista stiratrice Ida T., d'anni 15, da Udine, per infedeltà di piccoli importi di denaro, commessi a danno della propria padrona.

### Da Cormons.

### LE PIENE DEL TOPRE

**Finanzotti italiani in pericolo.**

La piena del Torre di giovedì e venerdì è proprio stata una delle più spaventevoli. Il torrente sembrava una valanga liquida, incessante, che nel suo corso furibondo rovinava o meglio *annientava* tutto quanto la mano dell'uomo ha fatto per opporre difesa alla sua violenza. Da Viscone fino a Vilesse, il torrente non conosce limiti. Cominciò nelle prime ore della notte di giovedì con uno strepito senza pari; al mattino di venerdì, pareva di avere davanti agli occhi un fiume larghissimo.

Le campagne di Viscone, Chiopris, Versa, Tapogliano, Campolongo, Villesse, Ruda, Villavicentina ed avanti sino alle foce dell'Isonzo, furono rovinate: interi campi asportati dalla corrente; dove l'acqua è stata meno violenta, ha lasciato melma e ghiaia.

Anche molti attrezzi rurali sparirono, portati via dal torrente. Sopra i ponti e specialmente su quello di Versa, lo spettacolo era orribilmente grandioso. L'acqua muggiva a poca distanza dai parapetti, con un fragore infernale.

—

Mentre imperversava l'uragano di giovedì sera, un fulmine andò a colpire la chiesa di Villesse e penetratovi, mise tutto a soqquadro, danneggiando anche l'organo.

Un altro episodio — che speriamo avrà conseguenze meno tristi di quelle che purtroppo si prevedono, è il seguente: Quattro finanzotti italiani — per ragioni di servizio — dovettero appostarsi sul Torre, fra Ialmicco e Viscone. Si trovavano lì da alcune ore, quando segnalarono l'acqua che sopraggiungeva, e mentre due si rifugiavano sopra un poggio abbastanza elevato, gli altri tentarono di raggiungere la sponda, e grazie al cielo pare vi siano riusciti. I primi, per conseguenza della piena, sono rimasti sopra una specie d'isolotto, in una situazione punto invidiabile, poichè l'acqua si mantenne tutto ieri allo stesso livello.

Non è possibile, per il momento, provvedere al loro salvataggio perchè manca un battello; ma quand'anche lo si avesse, l'impresa sarebbe molto temeraria, data la violenza della corrente. In quale condizione d'animo debbano trovarsi quelle due vittime del dovere, bloccate là da giovedì sera senza cibo e senza tetto, mentre la pioggia è caduta direttissima e frequente, è facile immaginare. Si spera che appena le acque abbiano assunto un corso meno vertiginoso, si possa trarli a salvamento.

**Il largo** uso della Nocera combatte l'obesità.

## *Cronaca Cittadina.*

### L'istruzione Agraria nelle Scuole Rurali del Suburbio di Udine.

I nostri lettori sanno come il municipio di Udine, con lodevole proposito, abbia cercato che le più indispensabili nozioni di agraria sieno insegnate nelle scuole elementari del suburbio. È stata nominata una maestra apposita che, in determinate ore della settimana, si reca nelle varie scuole, vi tiene la stessa lezione di lingua, di aritmetica, ecc., che avrebbe fatta la maestra ordinaria della classe; ma l'esercizio di applicazione che ne segue viene reso concreto con una qualche regola di agraria adatta alla località, al sesso degli scolari ed alla stagione dell'anno.

Recentemente, fu dato un piccolo esame, su questo argomento, da gli scolaretti delle varie frazioni; e vi assistettero competenti in agraria, quali il Senatore Pecile, il cav. Biasutti, il prof. Vighetto.

Il successo ottenuto dalla signorina Cornelia Fior, nel brevissimo tempo che essa può dedicare in ciascuna scuola, è stato davvero sorprendente.

I compiti dei vari scolaretti erano divisi in tante cartelle quanti gli argomenti, che, secondo le occasioni, si erano toccati. Notiamo alcuni:

*Tenuta del letame fuori della stalla.*

*Concimazione del frumento a primavera.*

*Incubazione dei bachi.*

*Pulizia delle stalle.*

*Scelta dei semi sulle spighe del granoturco.*

*Come difendersi dalla peronospora.*

*Precauzioni quando s' impiantano alberi nel sito dove ne sono morti altri.*

*Imbiancamento dell' indivia.*

*Come liberare le viti dai tortiglioni, ecc.*

Questi insegnamenti erano svolti sotto forma di temi semplici (esercizi di aritmetica, di scrittura, di dettato, letterine, descrizioncelle, ecc.)

I piccoli contadini, interrogati su quello che era stato loro insegnato, dimostrarono una sicurezza è quasi un'ambizione di conoscere qualche cosa che si riferiva all'arte dei loro genitori, da far addirittura meravigliare. Era bello e commovente il veder quegli omini, alti una spanna, alzar, ad ogni domanda, quasi tutti, la mano per aver l'opportunità di far vedere che sapevano. E tanto era il loro desiderio che non sempre riusciva facile interrogarne uno, giacchè, appena fatta la domanda, parecchi rispondevano immediatamente senza attendere che la *domandata parola* fosse a uno solo concessa.

Quale enorme vantaggio ne risentirebbero le campagne se, quelle poche nozioni, indispensabili come il pane quotidiano, venissero, col mezzo dei maestri elementari, diffuse in tutte le scuole rurali!

Qualcuno crede, che per ottenere questo, occorrano maestri speciali, e sia necessario fornire ogni scuola di un campicello. Invece basterebbe che il maestro elementare non fosse ignorante di agraria come lo è solo in Italia, perchè solamente in Italia l'agraria non è obbligatoria per l'esame di maestro. In quanto all'orto, nelle scuole rurali sarebbe perfettamente inutile, giacchè se il maestro ha passione del suo insegnamento (e se non ha passione non farà bene nè questo nè altro) può con tutta facilità, profittare dei campi, di orti, di bigattiere e rendere veramente oggettivo e pratico l'insegnamento. A Paderno per es. la maestra fece vedere l'effetto delle concimazioni con perfosfato di un campo di erba medica appartenente al padre di uno scolaro; così altrove per dimostrare praticamente l'uso del nitrato sopra i frumenti. In altre frazioni più viticole preparò la misceia cupro calcica per un orto e i genitori di uno scolaro si prestarono, anzi ringraziarono molto del servizio che loro si rendeva. Per l'incubazione dei bachi si fecero vedere incubatrici in funzione presso famiglie, ecc.; tutto questo senza bisogno di spese, anzi rendendo molto più efficace e diffusa, anche fra le famiglie, l'istruzione che s'impartisce agli scolaretti.

L'ottimo successo avuto dal comune di Udine dipenderà sopratutto dall'abilità dell'insegnante e dall'interessamento che vi ha preso il maestro Menossi, direttore delle scuole suburbane; ma noi siamo convinti che è l'utilità dimostrata e intimamente sentita dall'istruzione, il massimo incentivo all'interesse che scolari e genitori vi hanno preso.

Le istituzioni si stimano quasi sempre in ragione dei vantaggi che apportano.

### Concorso a premi.

Il Circolo Agricolo di Pozzuolo apre un concorso a premi per colture foraggere di seconda raccolta (sorghetta, rape, trifoglio incarnato, veccia vellutata etc.).

I premi da assegnarsi consistono in Diploma di merito e menzioni onorevoli con premi da L. 25, 20, 10 e 5.

Possono aspirare al concorso tutti i possidenti e agricoltori del Comune di Pozzuolo e tutti i Soci del Circolo a qualunque Comune appartengano.

Il tempo utile per la presentazione delle domande scade col giorno 15 agosto p. v.

### Ai Signori del *Paese*

**Organo della Democrazia Friulana.**

Anche nel numero di sabato 27 giugno, il *Paese*, organo come sopra, mantenendo le sue affermazioni a proposito del Direttore della *Patria del Friuli*, risponde alle mie *quattro parole* di giovedì, venerdì e sabato, e con cortesia non sempre usata dai Democratici... e con sensi quasi compassionevoli.

Ringrazio que' Signori; ma, riguardo a quanto mi dicono sul contegno serbato dalla *Patria* nelle lotte per *elezioni politiche ed amministrative*, io ho bisogno di rispondere loro, e risponderò. E la mia gratitudine ai Signori del *Paese* è poi massima pel tasto che hanno toccato, cioè l'*ingratitudine dei Partiti*. E poichè, cessando presto l'obbligo di note quotidiane sul Parlamento, sul Ministero e sull'Africa, la *Patria* avrà spazio da dedicare a questioni interne e a miserie della vita pubblica cittadina, così prometto al *Paese* che risponderò eziandio sul secondo punto dell'articolo di sabato dell'*Organo della Democrazia friulana*. G.

### R. Ginnasio di Udine.

Finite le lezioni, il Collegio dei Professori ha proclamato *licenziati senza esame* dal Ginnasio gli alunni: Bulfoni Gio. Batta, Ciconj Alfonso Pietro, Marzuttini Paolo, Padovan Giuseppe;

ed ha dichiarato *promossi senza esame* alla classe superiore gli alunni qui sotto nominati:

*Classe prima:* Bellavitis Mario, Canali Maria, Cavalieri Alfredo, Ceria Luigi, Ciani Corrado, Commessatti Bonaldo, Dal Vago Maria, Pozzo Antonio, Zagato Gino;

*Classe seconda:* Bellavitis Antonio, Brazzà Francesco, Dal Torso Alessandro, Di Prampero Francesco, Gentelli Lina, Plai Rita, Straulino Giovanni;

*Classe terza:* Benacchio Alfredo, Cecchin Urbano, Fedrigo Ulisse, Paldi Cesare, Radice Mario, Rizzi Marco;

*Classe IV:* Di Prampero Carlo, Franzolini Angelo, Gortani Michele Thunn-Hohenstein Matteo.

### R. Liceo Jacopo Stellini.

Il Collegio dei Professori nello scrutinio finale proclamò licenziati dal Liceo *senza esami*, gli alunni Bulfoni Alberico e Coppadoro Angelo; e, pur *senza esami*, promosso dalla seconda alla terza classe l'alunno Pari Giulio.

### La Società Veterani e Reduci ed i Comuni della Provincia.

La Presidenza della Società ha inviato a tutti gl'Ill.mi Sindaci di quei Comuni della Provincia che hanno avuti morti nelle Guerre dell'indipendenza la pubblicazione fatta nel XX settembre 1895 relativa ai friulani morti per la Patria; lavoro questo dell'apposita Commissione della quale fu Relatore l'Ing. Prof. F. Comencini.

I Comuni che hanno ricevuto l'opuscolo e che spedirono l'importo relativo alla Società dei Reduci col mezzo del rispettivo Ill.mo signor Sindaco oltre a Azzano X, Brugnera, Cividale, Gemona, Pordenone e Spilimbergo sono: Aviano, Caneva, Latisana, Ovaro, Palazzolo dello Stella e Tolmezzo.

### Vita militare.

L'ufficiale Ceruti Amedeo cessa di far parte delle R. truppe d'Africa e viene trasferito al 26 Reggimento.

Loi Domenico, militare di 3.a categoria, dimorante ad Udine, è stato nominato sottotenente di milizia territoriale, arma del genio, ed insegnante alla 1 a compagnia Torino.

Dovrà presentarsi alla sede del 1 genio in Pavia, nelle ore antimeridiane del 1 agosto 1896 per prestarvi il prescritto servizio.

La Chinina Migone dà salute
E del cranio rinforza ognor la cute.

### Un giovane maestro di violino.

In questi giorni nel R. Conservatorio di Bologna superava felicemente gli esami ottenendo il diploma di maestro di violino, (raccogliendo 43 punti su 50) il giovane Ezio Pancera, di Palmanova.

Il Pancera a Bologna studiò in quel Conservatorio solo circa sei mesi; ma ad Udine ebbe ad istruttore l'egregio signor Giacomo Verza.

Le nostre vive congratulazioni pertanto al bravo maestro ed al promettente giovane signor Pancera.

### Per la verità.

Riceviamo e pubblichiamo:

*Onorevole Direzione,*

Nel suo giornale di sabato trovo un articolo che critica una disposizione disciplinare presa dal signor Veterinario Municipale in confronto di un facchino non salariato dal Comune.

Dal rapporto fattomi dal detto signor Veterinario, e dalle informazioni da me assunte in via d'ufficio, risulta che la misura addottata dall'Ispettore al macello è corretta e conforme ai regolamenti vigenti e perciò tale misura ha ottenuta la mia approvazione.

Con tutta osservanza

Udine, 28 giugno 1896.

Devot.
*Giovanni Marcovich*
Assessore all'Igiene.

## Una Mostra artistica - industriale
### di giovani operai.

Ieri alle ore 15 nei locali della Società Operaia si tenne una riunione fra giovani operai udinesi dai 16 ai 21 anni, allo scopo di tenere in ottobre una Mostra artistica industriale.

Vi intervennero circa una cinquantina di persone e tutte aderirono alla bella iniziativa, dovuta a merito del giovane intagliatore Silvio Piccini.

Si decise di cominciare al più presto possibile i lavori, che dovranno essere presentati almeno una settimana prima della Mostra. — Fra i lavori già in cominciati, dicesi ve ne sieno alcuni di qualche importanza, tali da far onore ai loro autori.

Facciamo dunque già sicuro assegnamento sull'esito felice della Mostra.

### Conferenza alla Società operaia.

Mercordì 1 luglio p. v. alle ore 21 avrà luogo nella sede della Società Operaia Generale, una conferenza sul tema: *Indipendenza economica*.

Intratterrà l'uditorio su tale argomento il sig. Annibale Cignolini.

### Lieto anniversario.

Oggi si compie l'anno dacchè *Monsignor Pietro Dell'Oste* s'insediava, mercè il voto popolare, quale Parroco nella Chiesa della B. V. delle Grazie.

In questo, non breve tratto di tempo l'ottimo Prelato diede ben larghe prove di coprire degnamente l'alta e delicata carica che Gli affidavano i Parrocchiani con tanto slancio di fiduciosa stima.

Fornito d'animo gentile ed informato a nobili sensi, d'una mente colta ed elevata, Egli doveva corrispondere degnamente alle speranze, ai desideri di tutti; ed oggi mercè l'efficace e corretta opera Sua, vediamo regnare un perfetto ordine negli affari della Parrocchia; rifulgere il Sacro Tempio per solennità di funzioni; non ultima, per certo, ed ispirata a veri sentimenti di *Religione e di Patria*, quella consacrata alla memoria dei nostri soldati eroicamente caduti sulle infeconde terre africane; ed indimenticabile l'altra per la Prima comunione, dove, spronato da nobile affetto paterno, vestiva completamente molti figliuoli del popolo, perchè degnamente, al pari del ricco, s'avvicinassero alla Sacra Mensa; e ben di sovente, a tutto merito Suo, risuonare, sotto le maestose volte, il dolce accento evangelico di pace e d'amore.

E l'opera Sua non si limita fra le mura della Chiesa; ma Lo vediamo, sempre solerte e buono, a portare la parola del conforto all'ammalato; l'aiuto al bisognoso; tener alti i sentimenti che nobilitano l'uomo e lo fortificano nelle lotte quotidiane della vita; e tutto operare con modestia e benevolenza degne del vero Sacerdote di Cristo.

I Parrocchiani delle Grazie, che un anno fa, con solenne dimostrazione di fiducia affidavano l'importante ufficio a Monsignor *Pietro Dell'Oste*, oggi lieti che le loro speranze sieno state di gran lunga appagate per le preclari doti di mente e di cuore del loro *Pastore*, fanno fervidi voti che Egli per molti e molti anni sia conservato al sublime scopo di coltivare fra loro il caro ed immacolato fiore dell'affetto e della concordia.

*I Parrocchiani.*

### Per il castello.

Sappiamo che in questi giorni una Commissione d'incarico del Ministero visitò il Castello per rilevare i lavori più necessari per garantirne la sicurezza.

Domani che avremo maggiori informazioni ne daremo notizia ai lettori.

### Disertore austriaco.

Si presentò ieri alla Questura certo Giuseppe Postruzoick nato nel 1874 a Marburg, disertore dell'undicesimo reggimento fanteria austriaco.

### Delirio alcoolico.

Ieri dalle guardie di città venne fatta trasportare mediante vettura all'Ospitale civile la donnaccia Luigia Lorenza Juri d'anni 41, trovata in preda a ributtante delirio alcoolico.

E dire che soltanto l'altro ieri la Juri era uscita dall'Ospitale!

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per il giorno 29 giugno a lire 106.97

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 29 giugno al 6 luglio per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 107.—.

### Programma

dei pezzi di musica che la Fanfara del Reggimento Cavalleria Lodi eseguirà oggi alle ore 20 in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia «Fra la polvere» — Pinochi
2. Mazurka «Idealismo» — Quartero
3. Valzer «Bien Aimés» — Valdteufel
4. Fantasia nell'op. «I due Foscari» — Verdi
5. Mazurka «Fatalità» — Chibbaro
6. Polka «Delfina» — Bonferoni

### Cagna perduta.

Dalla sera del 24 giugno manca da Castions di Strada una cagna da caccia con questi segni: coda corta, mantello liscio color nero e bianco, molto rassomigliante al bigio, mammelle molto lunghe.

### Banca Cattolica

Col primo luglio si aprirà questa Banca. Ne è direttore il signor Giovanni Miotti; impiegati, i signori Odorico Politi e Antonio Orsetti.

## CORRIERE GIUDIZIARIO.
### IN TRIBUNALE.

**Per un filo di ferro!!** Grattoni Michele di Venzone imputato di furto di filo di ferro a danno d'Ambrogio, venne condannato a 25 giorni di reclusione.

**Per furto di legna.** Clapis Vincenzo, Clapis Leonardo e Bressan Girolano di Venzone, imputati di furto di legna a danno Stefanutti Giovanni, e il primo anche di rifiuto d'ubbidienza, vennero condannati: i primi due a 5 mesi di reclusione, il primo in più di L. 16 di ammenda, il terzo a mesi sette reclusione.

— Tirelli Giovanni di Mortegliano pure imputato di furto legna, venne condannato a giorni 12 di reclusione.

**Assoluzione.** Pellisson Giuseppe appellante dalla sentenza del Pretore del II. Mandamento venne assolto per non provata reità.

### ALLA CORTE DI APPELLO.

**Sentenza confermata.** — Della Bona Giacomo di anni 26, ginnasta girovago, domiciliato a Navarons, fu condannato dal Tribunale di Udine a 13 mesi di reclusione per furto di un orologio con catena d'argento, commesso nella notte 17 aprile 96 in Udine, a danno di Horvilla Mandrich emigrante per l'America, nel mentre dormiva in un baraccone in vicinanza alla ferrovia.

La Corte confermò la sentenza.

## VOCI DEL PUBBLICO.
### Per una fontana.

Di frequente faccio delle scappatine nella graziosa e linda vostra città; mi compiaccio a percorrere le larghe ed allegre vie, e soffermarmi nei giardini tenuti con tanta cura e proprietà. Però ogniqualvolta entro nel Giardino Ricasoli, non posso far a meno di lamentare la mancanza assoluta di qualche bel giuoco d'acqua. E sì che in mezzo a tanto verde un bel zampillo darebbe più vita a quelle aiuole variopinte, a quelle stupende piante che ombreggiano i lunghi tortuosi viali! Adesso che c'è tanta abbondanza d'acqua, con ben poca spesa per la conduttura si potrebbe avere una bella fontana che rallegrerebbe tanto l'occhio e ancora più desiderabile renderebbe tale luogo di ritrovo.

Io ritornando il venturo agosto, ho tutte le speranze di vedere effettuato questo mio desiderio, condiviso son certo, da tutta la cittadinanza; perchè so che l'onorevole Giunta Municipale è tale che espressa una giusta idea, se può, non fa a meno di farla sua e metterla al più presto in atto pratico.

*Un forestiere.*

## MEMORIALE DEI PRIVATI.

**Statistica Municipale.** Bollettino settimanale dal 21 al 28 Giugno 1896.

*Nascite.*

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi | maschi 13 | femmine | 6 | |
| » morti | » 1 | » | — | |
| Esposti | » | » | — | |
| | | | Totale n. | 20. |

*Morti a domicilio.*

Rosa Del Torre-Zoratto fu Angelo d'anni 54 casalinga — Luigi del Mestre di anni 9 scolaro — Domenico Calligaris fu Giuseppe d'anni 75 agricoltore. — Giovanna Ronzoni di Italico di mesi 7 — Teresa Piani fu Francesco d'anni 90 civile.

*Morti nell'Ospitale civile*

Pietro Morgagna fu Antonio d'anni 72 infermiere — Teresa Ongaro-Nardini fu Gasparre d'anni 74 casalinga.

*Morti nell'Ospizio Esposti.*

Lucia Serena di giorni 12.

Totale N. 8

*Matrimoni.*

Angelo Driussi agricoltore con Luigia Blasone casalinga — Pietro Del Bianco facchino con Anna Degano casalinga — Giacomo Bonasso agricoltore con Carolina Degano casalinga.

### LOTTO

Estrazione del 27 giugno

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 27 | 10 | 62 | 57 | 64 |
| Bari | 3 | 76 | 74 | 5 | 69 |
| Firenze | 79 | 34 | 8 | 62 | 21 |
| Milano | 78 | 75 | 17 | 23 | 88 |
| Napoli | 25 | 34 | 62 | 30 | 5 |
| Palermo | 88 | 81 | 83 | 31 | 37 |
| Roma | 1 | 81 | 85 | 54 | 62 |
| Torino | 86 | 84 | 1 | 67 | 33 |

## Gazzettino Commerciale
### Mercato bozzoli.

Mercuriale ufficiale del giorno 26 giugno.

**Udine.** Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 2280 40; parziale oggi pesata Cg. 187 35; prezzo giornaliero: minimo L. 2.—, massimo L. 2.70, adequato giornaliero L. 2.35 adequato generale a tutt'oggi L. 2.72.

Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi: complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 10 60; parziale oggi pesata Cg. .—; prezzo giornaliero: minimo L. .—, massimo L. .—, adeguato giornaliero L. .—, adeguato generale a tutt'oggi L. 2 24.

**San Vito al Tagliamento.** — *28 giugno* — Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 952 100; parziale oggi pesata Cg. 140.500; prezzo giornaliero: minimo L. 2 25, massimo L. 2.60, adeguato giornaliero L. 2 51, adeguato generale a tutt'oggi L. 2 60.

**Gorizia.** — *28 giugno.* — Gialli ed incrociati gialli, complessiva pesata a tutt'oggi 25357,65; parziale oggi pesata Chilog. 7171. ; prezzo giornaliero: minimo fior. 1.—, massimo fior. 1.15, adequato fior. 1.09 2/10.

**Pordenone.** — *28 giugno* — Gialli ed incrociati gialli: complessiva pesata a tutt'oggi Cg. 1244 25; parziale oggi pesata Cg. 30.40; prezzo giornaliero: minimo L. 2 55, massimo L. 2.55, adequato giornaliero L. 2 55; adequato generale a tutt'oggi L. 2 85.

### Monumento Minghetti.

Con grande solennità, presenti il Re, la Regina, il Principe ereditario acclamatissimi dal popolo immenso che assisteva alla cerimonia; s'inaugurò ieri a Bologna il monumento a Marco Minghetti.

## *Notizie telegrafiche.*

### Il Congresso della Lega nazionale.

**Capodistria,** 28. Il Congresso della Lega Nazionale riuscì imponente. Vi erano rappresentati 95 gruppi dell'Istria, del Goriziano, del Trentino, della Dalmazia.

È stato solenne il ricevimento al municipio.

Si è votata una risoluzione, che invoca l'Università italiana.

Al banchetto di trecento coperti è stato acclamatissimo un brindisi del podestà di Trieste.

La città è pavesata. Stasera illuminazione.

### Disordini in Ungheria.

**Menadika,** 28 I contadini si opposero ai lavori del nuovo catasto riguardo ai prati comunali e minacciarono l'autorità.

I gendarmi intervennero colle armi; quattro contadini rimasero uccisi, 17 feriti. Le truppe furono spedite a ristabilire l'ordine.

## ULTIMA ORA

### I consigli di Baldissera pel Governo dell'Eritrea.

**Roma,** 28. A proposito della notizia che per l'Eritrea verrebbe istituito un Governo civile, è positivo che l'idea di una simile riforma è partita dallo stesso generale Baldissera.

In un recente rapporto al Governo, il generale Baldissera, infatti, esprimeva l'opinione che, cessato lo stato di guerra, stipulata la pace con Menelik e ridotta la colonia a modeste proporzioni, il conservare il Governo militare sarebbe stata cosa superflua.

Questa proposta ha trovato adesioni tra i membri del Governo e la si discuterà certamente all'arrivo di Baldissera a Roma.

Il generale Baldissera viene per ora in semplice congedo in Italia; ma non è escluso che, spirato il termine del congedo, egli rimanga definitivamente in Italia.

### Menelik consegnerà i prigionieri ai francesi?

**Roma,** 28. Notizie da Aden danno come cosa sicura che i prigionieri italiani presso il Negus saranno consegnati alle autorità francesi di Gildessa.

Si dice poi che il Governo francese manderà a Gibuti due grandi piroscafi, per far trasportare i prigionieri a Napoli, senz'alcun rimborso di spesa.

Il Governo francese avrebbe già informato il Governo italiano, manifestando la propria speranza di poter dare all'Italia una prova di disinteressata amicizia.

### Baratieri prepara una pubblicazione?

**Roma,** 28 Si annunzia che il generale Baratieri porta seco in Italia molti documenti sulla scorta dei quali, egli farebbe una importante pubblicazione sulle ultime campagne d'Africa.

Tale pubblicazione vedrebbe la luce nel prossimo autunno.

MONTICCO LUIGI *gerente responsabile.*


# MALATTIE
## DEGLI OCCHI
### DIFETTI DELLA VISTA

Il D.r Gambarotto, che da circa dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero **stabilitosi in Udine**, dà visita **gratuita ai soli poveri** nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. *Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro* tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata, la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i Sabati che le procedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10,30.

Specialità della Ditta
# ITALICO PIVA
UDINE
# EUREKA! EUREKA!
**Liquore delicato, ricostituente e digestivo**
da prendersi tanto solo che al seltz.

*«Il vostro **Eureka** è uno dei migliori liquori italiani.*
Prof. Dott. PAOLO MANTEGAZZA
Senatore del Regno»

**SI VENDE** nei principali Liquoristi, Caffè, Droghieri ed Alberghi

# PEPTONE DI CARNE
della Compagnia *Liebig*

Questo Peptone viene raccomandato caldamente da celebri autorità mediche come:

D.r comm. Baccelli G., Pr. Un. e di Clin., Med. cons. di S. M. IL Re — Roma
» cav. Calza G., Isp. med. all'Osp. — Venezia
» » Celotti F., Dirett. medico civico Ospedale. . . . . — Udine
» comm. Cervello V. Prof. r. Univ. Primario Osped. civico. — Palermo
» » De Giovanni A., Prof. Dir. Clin. Osp. . . . . . . . — Padova
» cav. Grassi E., Pr. Dir. dell'Ospizio Esposti e Partor. — Milano
» comm. Lapponi G. Archiatro Pont. med. priv. S. S. IL PAPA — Roma
» » Laura S. Pr. Pres. Os. Reg. Margherita, Dir. Sanit. — Torino
» » Mantegazza P. Pr. Sen. del Regno. . . . . . . . — Firenze
» » Murri A., Pr. Un. e di Cl. — Bologna
» cav. Rizzi Ambrogio, medico. . — Udine
» comm. Semmola M Prof r. Univ. Senatore del Regno. . — Napoli
» cav. Sottanis N., Chirur. Prim Ospedale Pammatone. — Genova
» comm. Tommaselli S., Pr. r. Un. — Catania

nonchè da tanti altri Signori medici i quali constatarono, essere il **Peptone di Carne** indicatissimo per deboli, malati, convalescenti ed anemici, come pure per sofferenti di mali di stomaco in generale e per quelli che nulla più possono digerire.

# EMPORIO SPECIALITA'
## A. Moretti — Udine
Nazionali ed Estere

Grande Deposito degli **Inchiostri, Vernici Smalti, Lucidine** di Premiate Fabbriche Inglesi.

Specialità della casa:
**Smalti** finissimi di ogni colore
**Lucidina** per mobilio e pavimenti
**Inchiostro**, copiativo garantito il migliore e di ogni altra qualità e colore, in bottiglie da litro, da 1/2 litro, da 1/4 1/5 di litro e flaçons di 1/8 di litro.

Deposito Carta per **Vetrofania** ovvero imitazione dei vetri dipinti delle primarie case.

Vetri smerigliati per vetri di uffici e case ecc. Vetri dipinti per chiese, sale ecc. ecc.

## IMPRESA GENERALE DI PUBBLICITÀ E AFFISSIONI

cento quadri metallici per l'affissione permanente in Udine. — Rappresentanti per tutti i paesi della Provincia. — Si assume anche pel Regno.

# ACHILLE MORETTI
Udine - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - Udine

## Agenzia Giornalistica e Libraria
Udine - **A. MORETTI** - Udine

con Grande Deposito Cancelleria, e Cartoleria, ricco campionario carte di tappezzeria e deposito prime case librarie.

NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE

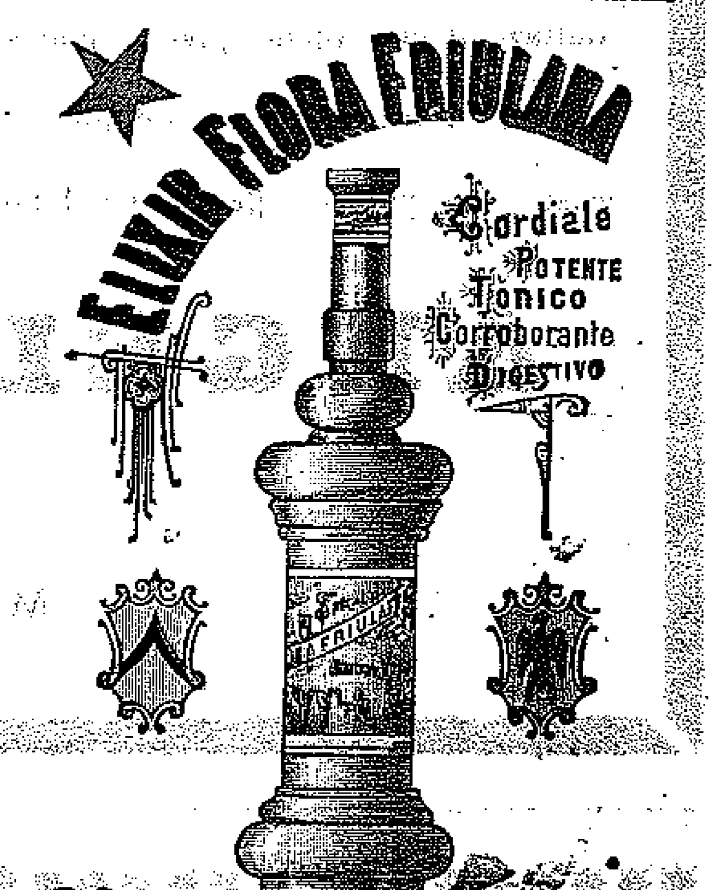
# Avviso agli agricoltori.

*Chi vuol ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all'Impresa fuori porta Pracchiuso (Casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria.*

*Si accettano Commissioni anche per ferrovia.*

# Premiato Stabil. Bacologico
## PIETRO BIDOLI
## CONEGLIANO.

*L'esito splendidissimo ottenuto anche in quest'anno dalle partite di bachi destinate alla riproduzione, ed il favore sempre crescente che incontrano i prodotti del mio Stabilimento Bacologico, stante la sanità, vigoria e robustezza del baco, la bellezza ed il copioso prodotto dei bozzoli, mi incoraggiano, per meglio soddisfare alle sempre crescenti richieste del mio seme, di interessare i Signori Committenti di Udine a rivolgersi al Signor* **Domenico Battistella** *Agente dei Nobili Signori Conti di Colloredo Mels — Via Jacopo Marinoni N. 5, che gentilmente si presta a riceverne le commissioni, e presso il quale si può vedere un campione dei distinti bozzoli.* **Pietro Bidoli.**




SPECIALITÀ DI Arturo Lunazzi UDINE

*Trovasi in vendita presso i principali esercenti della città.*

# D'AFFITARSI
*per la stagione estate-autunno villeggiatura con o senza mobili sita ai piedi dei colli, distante circa un'ora di vettura da Udine e mezza da Tricesimo.*

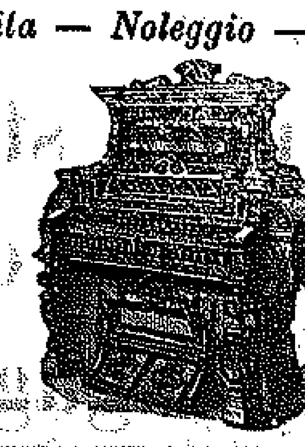
*Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione Marchese Fabio Mangilli, Via Cavour N. 24, Udine.*

# D.r G. RIVA
## Grande Stabilimento
# Pianoforti ed Harmoniums
Via della Posta 10
**UDINE — Piazza del duomo — UDINE**
*Vendita — Noleggio — Cambio*

Organi Americani con pedaliera per i studiosi

Pianoforti meccanici a doppio uso

Novità: PIANO MELODICO



Tutti i pianoforti sono a corde incrociate e con **meccanica a ripetizione.**

Unico rappresentante per la vendita dei Pianoforti **Rönisch** di Dresda.

**LE INSERZIONI** dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' uffici principali di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose. — PARIGI Rue de Maubeuge, 41 — LONDRA, E. C.Edmund Prine 10 Aldarzeste Street. **LE INSERZIONI**

# FOTOGRAFI

alla Farmacia **G. MANTOVANI**

**Calle Larga S. Marco - Venezia**

**Trovasi** un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d' argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta ristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d' oro, nitrato d' argento. Bagni preparati per sviluppo dell' Idrochinone ed all' Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

**A richiesta si spedisce gratis il listino.**

Volete digerir bene??

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L' Acqua di

## Nocera - Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani.* Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo.*

**L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.**

## MADRI PUERPERE

## CONVALESCENTI!!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll' ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra.** I sali di magnesia di cui è ricca quest' acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, riaggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

**Scatola di grammi 200 L. 1.00**

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Volete la Salute??

## Il Ferro - China - Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute.

*L' ill. Prof. Senatore Semmola scrive: Ho esperimentato largamente il* **Ferro China Bisleri** che costituisce un' ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazione dà al **Ferro China Bisleri** un indiscutibile superiorità.

**F. BISLERI E C, MILANO**

# DIFFIDA

L' **Acqua Chinina Migone,** pel grande favore che incontra presso i consumatori di buona ed igienica profumeria, ha ottenuta un' immensa diffusione che va continuamente aumentando; torna quindi naturale che alcuni ingordi speculatori si sono adoperati di imitarne i caratteri esterni, allo scopo di spacciare le loro manipolazioni, valendosi di quella fama che la **Chinina Migone** si è meritatamente acquistata. Quindi per non esser tratti in inganno, non potremmo abbastanza raccomandare alla nostra clientela, di non acquistare mai quest' acqua a peso, ma solo in fiale originali, ponendo grande attenzione all' Etichetta che distingue la nostra **Specialità,** la quale porta il nome e l' indirizzo della nostra DITTA MIGONE e C., *Via Torino, 12,* MILANO, e la marca depositata (tre teste) qui sottosegnata. E siccome accade a volte che taluni stabiliscono confronti di prezzo fra la nostra **Acqua Chinina** con qualche altra imitante la nostra preparazione, frutto dello studio e della pratica di moltissimi anni, elaborata con metodi speciali, e colle sostanze le più pure e le più scelte, senza alcuna considerazione di spesa, non debba punto paragonarsi alle imitazioni che anche quando non sono nocive, certo non arrecano alcun giovamento, i preparatori delle quali più che a tutt' altro, intendono a conseguire la somiglianza dei nomi, l' apparenza esteriore e l' economia del costo, per poterle spacciare a buon mercato.

## ANGELO MIGONE & C.

PROFUMIERI

**MILANO, Via Torino, 12.**

Marca speciale depositata

La Farina lattea Nestlé vien raccomandata da oltre 25 anni dalle PRIMARIE AUTORITÀ MEDICHE di TUTTI I PAESI. È l'alimento maggiormente diffuso ed il più apprezzato pei bambini e gli ammalati.

15 diplomi d'onore — **FARINA LATTEA NESTLÉ** — 18 medaglie d'oro

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** contiene il miglior latte delle Alpi Svizzere.

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** è di facilissima digestione.

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** evita i vomiti e la diarrea.

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** facilita lo slattamento e la dentizione.

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** vien presa con piacere dai bambini.

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** è di preparazione facile e rapida.

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** rimpiazza vantaggiosamente il latte materno allorchè quest'ultimo viene a mancare.

La **FARINA LATTEA NESTLÉ** è specialmente d'un grande valore durante i calori estivi allorchè i bambini sono colpiti da malattie intestinali.

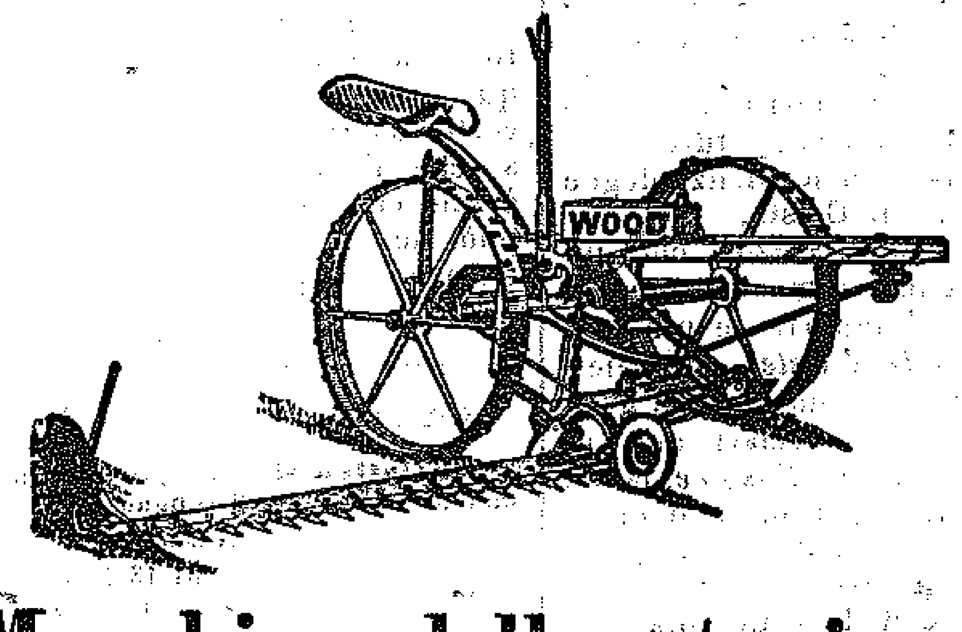
**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE E DROGHERIE.**

# BALE & EDWARDS

**MILANO — FOGGIA — NAPOLI**

*Per ordinazioni i Sigg. committenti possono dirigersi ai Sigg. MALAGNINI GIACOMO e Ing. TREVISAN di costì.*

Elenchi a richiesta




Elenchi a richiesta

## Macchine della stagione

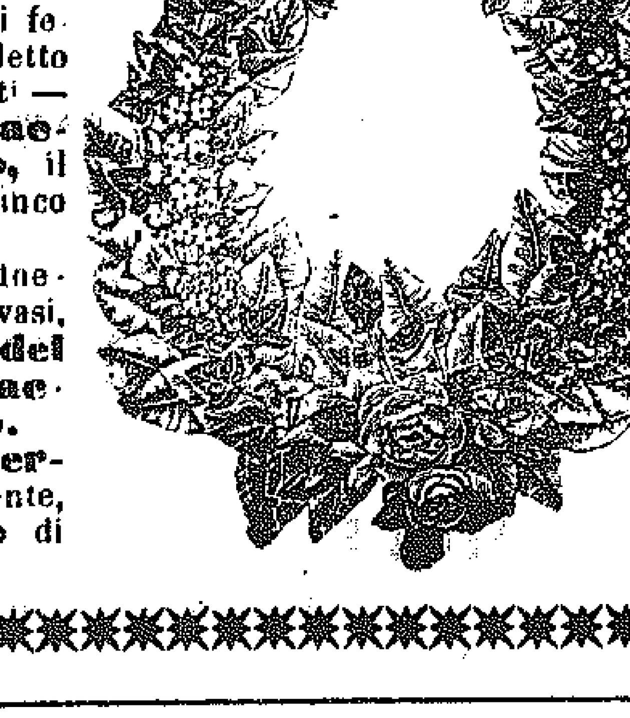
**Falciatrici d' ultimo modello perfezionato — Spandifieno d' ultima novità — Rastrelli raccoglitori — Pressaforaggi — Pompe ecc.**

# GUIDA PRATICA

## utilissima ai cittadini e comprovinciali

**per economizzare**

nelle spese destinate ad onorare i morti



1. Ricorrere per acquisto di corone funerarie con nastri e dediche, all' **Emporio del signor Domenico Bertaccini** in Mercatovecchio.

2. Ricorrere per acquisto di feretri - o casse da morto, sia detto per migliore intelligenza di tutti — al signor **Domenico Bertaccini in Mercatovecchio,** il quale ne ha pronte anche in zinco ed in piombo.

3. Ricorrere per lampade funerarie, portacorone, croci, portavasi, funebri ecc., all' **emporio del signor Domenico Bertaccini in Mercatovecchio.**

4. Il signor **Domenico Bertaccini** eseguisce, prontamente, su richiesta, qualunque lavoro di tal genere.

## Gloria - liquore stomatico Si prepara e si vende dal chim. farm. Sandri Luigi in Fagagna.

# LUIGI ZANNONI

**UDINE TRIESTE**

**Via Savorgnana 6 — Corso piazza S. Giacomo 1**

**Ricca Esposizione per la vendita scambio di**

## PIANOFORTI, ORGANI

**ED ARMONIUMS**

RAPPRESENTANZA

**delle Primarie fabbriche di tutti i paesi**

**NOLEGGIO,**

**accordature riparazione**

**Presso la premiata officina meccanica**

## FRATELLI ZANNONI

**Udine — Via della Posta N. 36 — Udine**

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle più celebri fabbriche germaniche, ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

SPECIALITA' **PHOENIX** SPECIALITA'

MACCHINA A PEDALE SENZA NAVETTA

**la migliore che si conosca lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolaio.**

Si assume qualunque lavoro di riparazione a prezzi modicissimi.

Nello stesso premiato lavoratorio, trovasi pure un' abbondante deposito delle rinomate macchine a mano *Regina Margherita* per sole lire **40** l'una, garantite.

MILANO — Stabilimento della SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14. — MILANO

# IL SECOLO

*GAZZETTA DI MILANO*

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

**Col 1.° Luglio 1896 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:**

| | ANNO | | SEMESTRE | | TRIMESTRE | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Prezzo del giornale | Coi doni a domicilio | Prezzo del giornale | Coi doni a domicilio | Prezzo del giornale | Coi doni a domicilio |
| Milano a domicilio | L. 18 — | L. 18 50 | L. 9 — | L. 9 — | L. 4 50 | L. 4 50 |
| Franco nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massaua e Assab | » 24 — | » 25 — | » 12 — | » 12 50 | » 6 — | » 6 20 |
| Estero | » 40 — | » 42 — | » 20 — | » 21 — | » 10 — | » 10 40 |

**Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.**

## PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

*L' abbonamento di un' annata dà diritto:*

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l' intera annata, del giornale settimanale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica,** il più bel giornale illustrato di attualità che si pubblichi in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell' annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO:** COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

Riceverà inoltre un **dono** straordinario eseguito appositamente per gli abbonati del *Secolo,* un

## VASSOJO-ALZATA

in bronzo battuto, egregia opera dei cesellatori Corbella e Mosini, alto 12 centimetri, lungo 36 e largo 24. Il centro rappresenta *Il Trionfo della Libertà, della Giustizia e della Pace sulla prepotenza, sull' ingiustizia, sul male.* — Gli abbonati annui possono domandare a scelta questo vassojo-alzata o color bronzo naturale o color argento antico.

*L' abbonamento di un semestre dà diritto:*

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO:** COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

Allo splendido romanzo di CONSTANT GUÉROULT: **LA MACCHIA ORIGINALE.** — Due volumi in-16 grande, di complessive pagine 632.

*L' abbonamento di un trimestre dà diritto:*

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica** e del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO.**

*Per abbonarsi inviare Vaglia Postale alla SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.*

Udine, 1896. — Tip. Domenico Del Bianco